

## IL 23 MARZO A CHIOMONTE

# Virano al M5S: «Parliamo del progetto»

(...) della maxi manifestazione organizzata dai neo parlamentari del Movimento Cinque Stelle, per dire no alla realizzazione della Tav, lui sarà al cantiere della Maddalena ed è pronto a incontrare i grillini. Virano ha ribadito la sua disponibilità in un colloquio con l'agenzia Radiocor a margine del Mipim, il salone dell'immobiliare in corso a Cannes. «Per parte mia - ha aggiunto - a prescindere dalle opinioni, credo sarebbe già un grosso passo in avanti se i nuovi parlamentari discutessero sul progetto così com'è, non sullo stereotipo che è stato messo in giro per anni. Credo ci voglia molto malanimo e molta malafede a connotarlo come un progetto devastante». Quel che è certo che il successo in Val Susa del movimento di Grillo, che in alcune città ha vinto con punte del 40 per cento nell'ultima tornata elettorale, è stato dettato proprio dalla politica di contrarietà alla realizzazione dell'opera. Un risultato

che Virano non intende commentare e analizzare. «Non è possibile fare letture ex post del risultato elettorale come fosse stato indetto un referendum. Che il Movimento 5 stelle abbia ottenuto un risultato di grande peso è indubbio, che in quel territorio ci sia stato un differenziale aggiuntivo anche, ma è anche vero che Grillo è stato l'unico leader politico che è andato in Valle a fare campagna elettorale». Allo stesso tempo il presidente della Cig evidenzia che «in Val di Susa c'è anche un curioso paradosso: i comuni direttamente interessati alla Tav, Susa e Chiomonte, sono favorevoli mentre i comuni più radicalmente contrari sono comuni non toccati dai lavori; poi c'è Bussoleno che è in una situazione intermedia perché è toccata da pochi lavori e solo sul sedime ferroviario esistente e che è da sempre contraria anche se, ultimamente, ogni volta che c'è stata una discussione, il sindaco è stato presente, non ha interloquito, ma è stato presente».